

1. Quali sono i fattori di successo dell'intervento di terapia occupazionale da punto di vista degli interessi della persona con demenza?
2. Ruolo del caregiver nell'intervento di terapia occupazionale di una persona con demenza.
3. L'importanza del setting nel trattamento delle demenze, che setting privilegia il programma CotiD (Community Occupational Therapy in Dementia)? Che vantaggi porta?
4. Quali valutazioni si utilizzano nel programma CotiD (Community Occupational Therapy in Dementia) per individuare gli obiettivi e pianificare l'intervento?
5. Strumenti di valutazione specifici di Terapia Occupazionale: breve descrizione di uno strumento specifico "Occupational performance History Interview OPHI-II" o un altro strumento che abbia stesse finalità
6. Strumenti di valutazione specifici di Terapia Occupazionale: breve descrizione di uno strumento specifico "Etnografic interview" o un altro strumento che abbia stesse finalità
7. Quali approcci di Terapia Occupazionale conosci nell'ambito delle demenze e quali sono le principali caratteristiche?
8. Il programma CotiD (Community Occupational Therapy in Dementia) su quale modello di Terapia Occupazionale si basa?
9. Come si attua il trattamento del programma CotiD a grandi linee?
10. La letteratura scientifica riguardo la terapia occupazionale nell'ambito delle demenze che evidenze fa emergere?
11. Cosa si intende per "approccio protesico" in Terapia Occupazionale? Lo trova idoneo nella presa in carico delle demenze? Se sì per quali caratteristiche, se no quale approccio proporrebbe?
12. Cosa si intende per "approccio riabilitativo" Terapia Occupazionale? Lo trova idoneo nella presa in carico delle demenze? Se sì per quali caratteristiche, se no quale approccio proporrebbe?
13. Cosa si intende per "approccio educativo" in Terapia Occupazionale? Lo trova idoneo nella presa in carico delle demenze? Se sì per quali caratteristiche, se no quale approccio proporrebbe?
14. Cosa si intende per "approccio di acquisizione" in Terapia Occupazionale? Lo trova idoneo nella presa in carico delle demenze? Se sì per quali caratteristiche, se no quale approccio proporrebbe?
15. La Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) come modello biopsicosociale che caratteristiche presenta a grandi linee?

16. La Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) si basa su uno schema che serve sia alla condivisione di una terminologia comune che alla descrizione della condizione di salute della persona. Descriva brevemente lo schema.
17. La Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) ha come obiettivo anche la condivisione di una terminologia comune. Quali sono i termini specifici di tale strumento?
18. Disabilità e funzionamento due termini chiave nella Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) ma ampiamente utilizzato nel ragionamento clinico in terapia occupazionale. Descrivere il significato.
19. Capacità e Performance sono due termini chiave nella Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) ma ampiamente utilizzato nel ragionamento clinico in terapia occupazionale. Descrivere il significato.
20. Che cosa descrive il Modello PEO (Person-Environment-Occupation Model), lo trova appropriato nell'ambito delle Demenze?
21. Che cosa è la performance occupazionale secondo il Modello PEO (Person-Environment-Occupation Model)?
22. Nel Modello PEO (Person-Environment-Occupation Model), come si può analizzare e considerare la "P"?
23. Nel Modello PEO (Person-Environment-Occupation Model), come si può analizzare e considerare la "E"?
24. Nel Modello PEO (Person-Environment-Occupation Model), come si può analizzare e considerare la "O"?
25. Caratteristiche principali del Model of Human Occupation (MOHO)
26. Caratteristiche del Modello Canadese (Canadian Model of Occupation Performance and Engagment- CMOP-E)
27. Il Modello Canadese (Canadian Model of Occupation Performance and Engagment- CMOP-E) propone l'engagement. Spiegare il valore di questa "E" nel trattamento della persona con demenza.
28. La terapia occupazionale è centrata sulla persona, cosa significa nell'ambito di un trattamento? I modelli di Terapia occupazionale per le demenze rispecchiano tutti questa caratteristica?
29. La terapia occupazionale è centrata sull'occupazione, è vero anche per l'ambito delle demenze? se di come si esplica?
30. La terapia occupazionale è focalizzata sull'occupazione, è vero anche per l'ambito delle demenze? Se di come si esplica?

31. Caratteristiche e principi del modello Gentle Care
32. Caratteristiche e principi della stimolazione sensoriale nella demenza (approccio Snoezelen)
33. La Canadian Occupational Performance Measure (COPM) strumento di valutazione di terapia occupazionale, è un appropriato nelle demenze? Motivare la tesi.
34. La terapia occupazionale stabilisce di "Concordare", "negoziare" gli obiettivi di trattamento: possibile coi pazienti con demenza?
35. Chi si considera "cliente"/paziente nell'approccio alla demenza?
36. Individuare degli approcci client- centred nella demenza e non client- centred.
37. Approccio bottom- up e top down quale prediligere nel trattamento della demenza?
38. Un approccio di tipo psicosociale: Alzheimer caffè. Breve descrizione (a chi è rivolto, con che obiettivo)
39. Come si svolge a grandi linee il trattamento col programma CotiD (Community Occupational Therapy in Dementia)?
40. Caratteristiche e importanza del setting nel paziente con demenza
41. Il concetto di ambiente protesico e il ruolo del terapeuta occupazionale in tale ambiente
42. Il TAP (Tailored Activity Program): che cos'è e quali sono le indicazioni
43. Il TAP (Tailored Activity Program): a chi è rivolto?
44. "Tailored" cosa si intende? Quanto lo ritieni importante nella pratica del Terapista Occupazionale
45. La valutazione multidimensionale geriatrica: a cosa serve?
46. La valutazione multidimensionale geriatrica: quale il ruolo del Terapista Occupazionale?
47. Quale è la prima tappa di un programma di Terapia occupazionale, qualunque sia il tipo di approccio?
48. Importanza della prevenzione delle cadute nell'anziano: quale è il ruolo del Terapista Occupazionale?
49. Importanza della prevenzione delle cadute nell'anziano: la valutazione dei fattori di rischio estrinseci.
50. Importanza della prevenzione delle cadute nell'anziano: la valutazione dei fattori di rischio intrinseci.

51. Anziano con paura di cadere: quale potrebbe essere l'intervento del Terapista Occupazionale?
52. Valutazione dell'anziano alla guida: intervento del Terapista Occupazionale
53. Valutazione dell'ambiente di vita dell'anziano: intervento del Terapista Occupazionale
54. Valutazione dell'ambiente di vita dell'anziano: strumenti di valutazione del Terapista Occupazionale
55. I bisogni del care giver dell'anziano: quali strumenti di valutazione?
56. Ausili nell'anziano relativi alla mobilità
57. Ausili nell'anziano relativi alla cura di sé
58. Ausili nell'anziano relativi alla comunicazione
59. Reablement: che cosa è a grandi linee?
60. Reablement: quali sono le possibilità di applicazione e in quale setting?
61. Il ruolo del Terapista Occupazionale nell'esordio della demenza
62. Quali sono gli interventi psicosociali che hanno dimostrato maggiore efficacia nella demenza e perché?
63. Come sono classificati gli interventi psicosociali?
64. Osservazione della performance occupazionale dell'anziano con demenza e del suo caregiver
65. Il diario quotidiano nella persona con demenza: scopi e vantaggi del suo utilizzo
66. Il ruolo della motivazione nel trattamento di terapia occupazionale nell'anziano
67. Strategy training nell'anziano con problemi cognitivi
68. Importanza del mantenere la routine quotidiana nella persona anziana: ruolo del terapista occupazionale e del care giver
69. Come implementare la self-efficacy nella persona anziana: ruolo del terapista occupazionale
70. Errorless nell'anziano con problemi cognitivi